



FONDO PENSIONE PREV.INT



Viale Luigi Bodio n. 33
20158 Milano (MI)

FONDO PENSIONE PREESISTENTE

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1307

Istituito in Italia



fondopensioneprevint@fondopensioneprevint.it
fondopensioneprevint@legalmail.it



www.fondopensioneprevint.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 13/06/2025)

FONDO PENSIONE PREV.INT è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

La Nota informativa è composta da 2 PARTI e da un'Appendice:

- la **PARTI I 'LE INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE'**, contiene **INFORMAZIONI DI BASE**, è suddivisa in **3 SCHEDE** ('Presentazione'; 'I costi'; 'I destinatari e i contributi') e ti viene consegnata al **MOMENTO DELL'ADESIONE**;
- la **PARTI II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE'**, contiene **INFORMAZIONI DI APPROFONDIMENTO**, è composta da **2 SCHEDE** ('Le opzioni di investimento'; 'Le informazioni sui soggetti coinvolti') ed è **DISPONIBILE SUL SITO WEB** (www.fondopensioneprevint.it);
- l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'**, ti viene consegnata al **MOMENTO DELL'ADESIONE**

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

Scheda 'Presentazione' (in vigore dal 01/01/2025)

Premessa

Quale è l'obiettivo	FONDO PENSIONE PREV.INT è un fondo pensione preesistente finalizzato all'erogazione di una pensione complementare , ai sensi del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 . FONDO PENSIONE PREV.INT è vigilato dalla Commissione di vigilanza sui fondi pensione (COVIP).
Come funziona	FONDO PENSIONE PREV.INT opera in regime di contribuzione definita : l'importo della tua pensione complementare è determinato dai contributi che versi e dai rendimenti della gestione. Tieni presente che i rendimenti sono soggetti a oscillazioni e l'andamento passato non è necessariamente indicativo di quello futuro. Valuta i risultati in un'ottica di lungo periodo.
Come contribuire	La misura della contribuzione, la decorrenza e la periodicità dei versamenti sono fissate dalla fonte istitutiva (contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale) che prevede l'adesione al FONDO PENSIONE PREV.INT, inclusa la quota di TFR ed il contributo datoriale. Hai tuttavia la possibilità di determinare la contribuzione anche in misura superiore. Se aderisci a FONDO PENSIONE PREV.INT hai diritto ad avere un contributo del tuo datore di lavoro ma solo nel caso in cui versi al fondo pensione almeno il contributo minimo a tuo carico. Pertanto la tua posizione verrà alimentata dal tuo contributo , dal contributo dell'azienda e dal TFR futuro .
Quali prestazioni puoi ottenere	<ul style="list-style-type: none">▪ RENDITA e/o CAPITALE (fino a un massimo del 50%) al momento del pensionamento;▪ ANTICIPAZIONI (fino al 75%) per <i>malattia</i>, in ogni momento; (fino al 75%) per <i>acquisto/ristrutturazione prima casa</i>, dopo 8 anni; (fino al 30%) per <i>altre cause</i>, dopo 8 anni;▪ RISCATTO PARZIALE/TOTALE per <i>perdita requisiti, invalidità, inoccupazione, mobilità, cassa integrazione, decesso</i> – secondo le condizioni previste nello Statuto;▪ RENDITA INTEGRATIVA TEMPORANEA ANTICIPATA (RITA).
Trasferimento	Puoi trasferire la tua posizione ad altra forma pensionistica complementare dopo 2 anni (in ogni momento per perdita dei requisiti di partecipazione).
I benefici fiscali	Se partecipi a una forma pensionistica complementare benefici di un trattamento fiscale di favore sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.



Consulta la Sezione 'Dove trovare ulteriori informazioni' per capire come approfondire tali aspetti.

Le opzioni di investimento

FONDO PENSIONE PREV.INT è un Fondo Pensione **monocomparto**.

L'investimento dei contributi avviene tramite convenzioni assicurative stipulate con primarie Compagnie di Assicurazioni nelle seguenti Gestioni separate assicurative:

Nota informativa – Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'. Scheda 'Presentazione'

Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione⁽²⁾

versam. iniziale annuo	età all'iscr.	anni di versam.	Convenzione assicurativa Generali Italia Spa		
			posizione finale	rendita annua FEMMINA	rendita annua MASCHIO
€ 2.500	30	37	€ 137.567,14	€ 4.745,31	€ 5.449,31
	40	27	€ 89.902,37	€ 3.207,32	€ 3.692,60
€ 5.000	30	37	€ 275.134,31	€ 9.490,62	€ 10.898,62
	40	27	€ 179.804,78	€ 6.414,65	€ 7.385,21
versam. iniziale annuo	età all'iscr.	anni di versam.	Convenzione assicurativa Unipol Assicurazioni Spa		
			posizione finale	rendita annua FEMMINA	rendita annua MASCHIO
€ 2.500	30	37	€ 133.059,86	€ 4.589,83	€ 5.270,77
	40	27	€ 87.727,09	€ 3.129,72	€ 3.603,26
€ 5.000	30	37	€ 266.119,75	€ 9.179,67	€ 10.541,53
	40	27	€ 175.454,21	€ 6.259,44	€ 7.206,52
versam. iniziale annuo	età all'iscr.	anni di versam.	Convenzione assicurativa Allianz Spa		
			posizione finale	rendita annua FEMMINA	rendita annua MASCHIO
€ 2.500	30	37	€ 131.664,88	€ 4.541,71	€ 5.215,51
	40	27	€ 87.048,63	€ 3.105,51	€ 3.575,39
€ 5.000	30	37	€ 263.329,78	€ 9.083,43	€ 10.431,02
	40	27	€ 174.097,30	€ 6.211,03	€ 7.150,78

⁽²⁾ Gli importi sono al lordo della fiscalità e sono espressi in termini reali. Il valore della rata di rendita fa riferimento a una rendita vitalizia immediata a un'età di pensionamento pari a 67 anni.



AVVERTENZA: Gli importi sopra riportati sono proiezioni fondate su ipotesi di calcolo definite dalla COVIP e potrebbero risultare differenti da quelli effettivamente maturati al momento del pensionamento. Le indicazioni fornite non impegnano pertanto in alcun modo né il FONDO PENSIONE PREV.INT né la COVIP. Tieni inoltre in considerazione che la posizione individuale è soggetta a variazioni in conseguenza della variabilità dei rendimenti effettivamente conseguiti dalla gestione e che le prestazioni pensionistiche sono soggette a tassazione.



Trovi informazioni sulla metodologia e le ipotesi utilizzate al seguente indirizzo (www.fondopensioneprevint.it).

Cosa fare per aderire

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il **Modulo di adesione**.

La raccolta delle adesioni dei dipendenti (Soci Beneficiari) viene svolta dalle Aziende (Soci Ordinari).

L'adesione decorre dalla data di ricezione del Modulo di adesione da parte del Fondo e dal versamento del primo contributo. Nel mese successivo alla ricezione del Modulo e del versamento del primo contributo, FONDO PENSIONE PREV.INT ti invierà una lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione, nella quale potrai verificare, tra l'altro, la data di decorrenza della partecipazione. Tale comunicazione contiene anche le credenziali di primo accesso alla pagina web individuale di ogni aderente sul sito web www.fondopensioneprevint.it

La sottoscrizione del Modulo non è richiesta ai lavoratori che conferiscano tacitamente il loro TFR: FONDO PENSIONE PREV.INT procede automaticamente all'iscrizione sulla base delle indicazioni ricevute dall'Azienda (Socio Ordinario). In questo caso la lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione riporterà anche le informazioni necessarie per consentire all'aderente l'esercizio delle scelte di sua competenza.

I rapporti con gli aderenti

FONDO PENSIONE PREV.INT ti trasmette, entro un mese dall'approvazione del bilancio consuntivo da parte dei competenti organi e, comunque, non oltre il termine del 30 giugno, una comunicazione (**Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di accumulo**) contenente un aggiornamento sull'ammontare delle risorse che hai accumulato (posizione individuale) e una proiezione della pensione complementare che potresti ricevere al pensionamento.

FONDO PENSIONE PREV.INT mette inoltre a tua disposizione, nell'**area riservata** del sito *web* (accessibile solo da te), informazioni di dettaglio relative ai versamenti effettuati e alla posizione individuale tempo per tempo maturata, nonché strumenti utili ad aiutarti nelle scelte.

In caso di necessità, puoi contattare FONDO PENSIONE PREV.INT via *e-mail* (anche PEC) o posta ordinaria.

Per l'indicazione delle modalità previste per la risoluzione delle controversie puoi fare riferimento allo Statuto.

Eventuali reclami relativi alla partecipazione a FONDO PENSIONE PREV.INT devono essere presentati in forma scritta (specificando nell'oggetto l'avviso "Reclamo", e devono essere indirizzati a: FONDO PENSIONE PREV.INT - Viale Luigi Bodio, 33 - 20158 – Milano) oppure utilizzando apposita funzionalità presente nella tua area riservata del sito web (www.fondopensioneprevint.it) nella sezione "CONTATTI – RECLAMI" .



*Se non hai ricevuto risposta entro 45 giorni o ritieni che la risposta sia insoddisfacente puoi inviare un esposto alla COVIP. Consulta la **Guida pratica alla trasmissione degli esposti alla COVIP** (www.covip.it).*

Dove trovare ulteriori informazioni

Se ti interessa acquisire ulteriori informazioni puoi consultare i seguenti documenti:

- la **Parte II 'Le informazioni integrative'**, della Nota informativa;
- lo **Statuto**, che contiene le regole di partecipazione a FONDO PENSIONE PREV.INT (ivi comprese le prestazioni che puoi ottenere) e disciplina il funzionamento del fondo;
- il **Documento sul regime fiscale**, il **Documento sulle anticipazioni** e il **Documento sulle rendite**, che contengono informazioni di dettaglio sulle relative tematiche;
- il **Documento sulla politica di investimento**, che illustra la strategia di gestione delle risorse del FONDO PENSIONE PREV.INT;
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione (ad esempio, il Bilancio, il Documento sul sistema di governo, ecc.).



*Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'**area pubblica** del sito web (www.fondopensioneprevint.it). È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*



FONDO PENSIONE PREV.INT



Viale Luigi Bodio n. 33
20158 Milano (MI)

FONDO PENSIONE PREESISTENTE

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1307

Istituito in Italia



fondopensioneprevint@fondopensioneprevint.it
fondopensioneprevint@legalmail.it



www.fondopensioneprevint.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 13/06/2025)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

FONDO PENSIONE PREV.INT è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I costi' (in vigore dal 01/01/2025)

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a FONDO PENSIONE PREV.INT, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

I costi nella fase di accumulo⁽¹⁾

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
• Spese di adesione*	Non previste
• Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
– Direttamente a carico dell'aderente	In percentuale dei contributi versati: 1,5% del contributo prelevato al versamento . In caso di trasferimento di posizione da altro Fondo Pensione la predetta percentuale è fissata: ✓ Convenzione Generali Italia Spa: 0,50% dell'importo trasferito da gestione finanziaria; ✓ Convenzione Unipol Assicurazioni Spa: 0,50% dell'importo trasferito da gestione finanziaria; ✓ Convenzione Allianz Spa: 0,50% dell'importo trasferito.
– Indirettamente a carico dell'aderente (prelievo sul rendimento della Gestione Separata di riferimento):	
✓ <i>Convenzione Generali Italia Spa</i>	0,80 punti percentuali + overperformance. Rendimento massimo trattenuto 0,95 punti percentuali Overperformance: pari a 0,02 punti percentuali ogni 0,1 punti percentuali in caso di rendimento superiore al 2%. Per i soli aderenti che hanno raggiunto l'età anagrafica per la pensione di vecchiaia: 1,20 punti percentuali.
✓ <i>Convenzioni Unipol Assicurazioni Spa</i>	0,95 punti percentuali; Per i soli aderenti over 67 anni (età anagrafica per la pensione di vecchiaia): 1,20 punti percentuali.
✓ <i>Convenzione Allianz Spa</i>	0,90 punti percentuali.

• Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione):	
– Anticipazione	Non previste
– Trasferimento	Non previste
– Riscatto	Non previste
– Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	€ 10 (su ciascuna rata erogata)
– Mantenimento per oltre due anni della posizione perso il requisito di partecipazione	€ 50 prelevati annualmente dalla posizione (anche in caso di RITA TOTALE)
<p>⁽¹⁾ Gli oneri che gravano annualmente sugli aderenti durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal fondo; i costi indicati nella tabella sono pertanto il risultato di una stima, volta a fornire un'indicazione della onerosità della partecipazione. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal fondo e le somme poste a copertura delle stesse vengono iscritte a riserva ed utilizzate nel corso degli esercizi successivi.</p> <p>Gli importi ivi riportati devono intendersi come importi massimi applicabili.</p>	

***QUOTA ASSOCIATIVA SOCI ORDINARI:** le spese per la gestione del Fondo sono a carico dei Soci Ordinari (Aziende associate) in proporzione al numero dei rispettivi dipendenti iscritti e nella misura fissata annualmente dal Consiglio di Amministrazione del Fondo. Le spese stabilite per l'anno 2023 sono pari ad € 600 per il Socio ordinario ed € 18 per ogni Socio beneficiario (dipendente dell'azienda)

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità del FONDO PENSIONE PREV.INT è riportato, per ciascuna convenzione assicurativa alimentata, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.



Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della **Guida introduttiva alla previdenza complementare**, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).



AVVERTENZA: È importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Indicatore sintetico dei costi

Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Convenzione Generali Italia Spa	1,83%	1,31%	1,07%	0,87%
Convenzione Unipol Assicurazioni Spa	1,98%	1,46%	1,22%	1,02%
Convenzione Allianz Spa	1,93%	1,41%	1,17%	0,97%



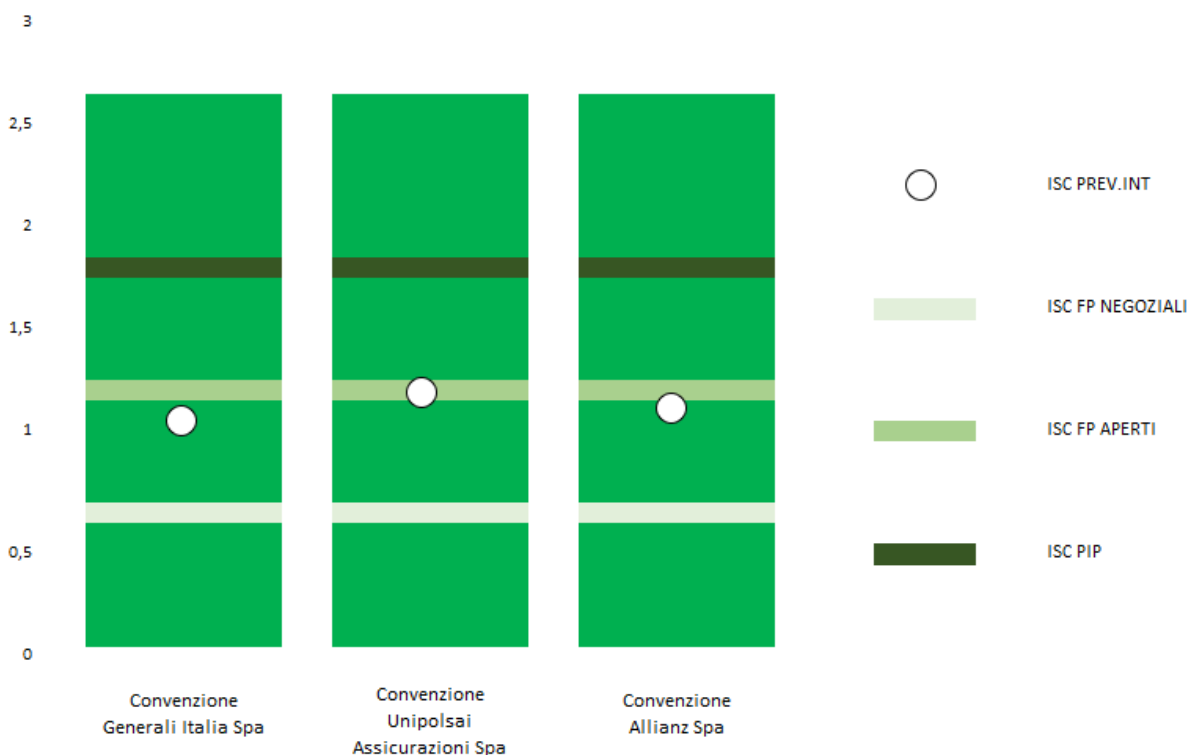
AVVERTENZA: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto del FONDO PENSIONE PREV.INT è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità del FONDO PENSIONE PREV.INT è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.

Onerosità di Fondo Pensione Prev.Int rispetto alle altre forme pensionistiche (periodo di permanenza 10 anni)



La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).

I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita; tale caricamento si differenzia in base alla periodicità da te scelta, come di seguito indicato:

- ✓ **Convenzioni Generali Italia Spa:** 1,25% (1,50% per rendita con raddoppio in caso di LTC)
I coefficienti di conversione non hanno caricamenti differenziati in base al frazionamento. I coefficienti sono comunque differenti a seconda dei diversi frazionamenti: tale differenza è dovuta a motivi attuariali e di previsione di pagamento delle rate.
- ✓ **Convenzioni Unipol Assicurazioni Spa:**
 - Periodicità annuale: 1,10%
 - Periodicità semestrale: 1,60%
 - Periodicità mensile: 2,30%
- ✓ **Convenzioni Allianz Spa:**
 - Periodicità annuale: 0,50%
 - Periodicità semestrale: 0,70%
 - Periodicità mensile: 1,50%

A ogni ricorrenza annuale la rata di rendita viene rivalutata.

La misura annua di rivalutazione attribuita si basa su una regola che prevede l'applicazione di un costo, in termini di rendimento trattenuto, pari:

- ✓ **Convenzioni Generali Italia Spa:** 1 punto percentuale + overperformance. Overperformance pari a 0,02 punti percentuali ogni 0,1 punti percentuali in caso di rendimento superiore al 2%
- ✓ **Convenzioni Unipol Assicurazioni Spa:** 0,95 punti percentuali.
- ✓ **Convenzione Allianz Spa:** 1 punto percentuale



Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web di FONDO PENSIONE PREV.INT (www.fondipensioneprevint.it).



FONDO PENSIONE PREV.INT



Viale Luigi Bodio n. 33
20158 Milano (MI)

FONDO PENSIONE PREESISTENTE

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1307

Istituito in Italia



fondopensioneprevint@fondopensioneprevint.it
fondopensioneprevint@legalmail.it



www.fondopensioneprevint.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 13/06/2025)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

FONDO PENSIONE PREV.INT è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I destinatari e i contributi' (in vigore dal 01/01/2025)

Sono destinatari del FONDO PENSIONE PREV.INT:

- ✓ con la qualifica di Soci Ordinari:
 1. le Società industriali, commerciali e di servizi che alla data di entrata in vigore del D.lgs. 124/93 prevedevano già forme di previdenza complementare;
 2. gli enti o fondi di previdenza istituiti prima del 15 Novembre 1992 e già operanti autonomamente.
- ✓ con la qualifica di Soci Beneficiari:
 - i dipendenti o categorie di dipendenti dei Soci Ordinari di cui punto 1, nonché gli iscritti dei Soci Ordinari di cui al punto 2 che hanno manifestato la volontà di aderire al Fondo o che hanno aderito attraverso il conferimento tacito del TFR.

L'adesione a FONDO PENSIONE PREV.INT dà diritto a un contributo al Fondo pensione da parte del tuo datore di lavoro alle condizioni stabilite dalla singola fonte istitutiva aziendale.

La misura, la decorrenza e la periodicità della contribuzione sono fissate dalle fonti istitutive che prevedono l'adesione al FONDO PENSIONE PREV.INT. Per conoscere la misura e la periodicità della contribuzione previste in relazione al tuo rapporto di lavoro, rivolgiti all'Ufficio Personale della tua Azienda.

Hai tuttavia la possibilità di determinare la contribuzione anche in misura superiore.

Il contributo del datore di lavoro spetta unicamente nel caso in cui versi al Fondo almeno il contributo a tuo carico previsto dalla tua fonte istitutiva.

Ove previsto dalle stesse fonti, puoi decidere di convertire, in tutto o in parte, l'eventuale premio di produttività in contribuzione al Fondo.

La misura della contribuzione e del TFR destinato al Fondo, scelta al momento dell'adesione, può essere modificata nel tempo secondo quanto previsto dalle fonti istitutive e dallo Statuto.



*Puoi trovare informazioni sulle fonti istitutive di FONDO PENSIONE PREV.INT nella **SCHEDA 'Le informazioni sui soggetti coinvolti'** (Parte II 'Le informazioni integrative').*

pagina bianca



FONDO PENSIONE
PREV.INT



Viale Luigi Bodio n. 33
20158 Milano (MI)

FONDO PENSIONE PREESISTENTE

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1307

Istituito in Italia



fondopensioneprevint@fondopensioneprevint.it
fondopensioneprevint@legalmail.it



www.fondopensioneprevint.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 13/06/2025)

Parte II 'Le informazioni integrative'

FONDO PENSIONE PREV.INT è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (in vigore dal 01/01/2025)

Che cosa si investe

FONDO PENSIONE PREV.INT investe il tuo TFR (trattamento di fine rapporto) e i contributi che deciderai di versare tu e quelli che verserà il tuo datore di lavoro.

Aderendo a FONDO PENSIONE PREV.INT puoi infatti beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai al fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dalla fonte istitutiva di riferimento.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi ulteriori** rispetto a quello minimo.



Le misure minime della contribuzione sono indicate nella **SCHEDA 'I destinatari e i contributi'** (Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente').

Dove e come si investe

Le somme versate, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sono investite sulla base della **politica di investimento** del Fondo.

Gli investimenti producono nel tempo **un rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

FONDO PENSIONE PREV.INT non effettua direttamente gli investimenti, ma affida la gestione a Compagnie di Assicurazione (Gestori), sulla base di specifiche convenzioni di gestione stipulate a seguito di un processo di selezione svolto secondo regole appositamente dettate dalla normativa.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In presenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio e al periodo di partecipazione.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

- **BENCHMARK:** parametro oggettivo di riferimento che viene utilizzato di norma per verificare i risultati della gestione, nonché come parametro per impostare le tecniche di gestione dei portafogli. E' composto da uno o più indicatori finanziari di comune utilizzo individuati coerentemente alla politica di investimento adottata per il fondo/comparto;
- **COEFFICIENTE DI TRASFORMAZIONE/CONVERSIONE:** coefficiente applicato al montante accumulato per calcolare la prestazione pensionistica che dipende dall'età dell'aderente al momento di pensionamento, dal sesso e dal tasso tecnico;
- **DURATION (DURATA FINANZIARIA):** costituisce un indicatore del rischio di tasso di interesse cui è sottoposto un titolo o un portafoglio obbligazionario. Nella sua versione più comune è calcolata come media ponderata delle scadenze dei pagamenti per interessi e capitale associati a un titolo obbligazionario. La duration modificata esprime invece la semi elasticità del prezzo di un titolo rispetto al rendimento ed è calcolata come rapporto tra la variazione percentuale del prezzo e la variazione assoluta del rendimento;
- **ESG:** i fattori ESG (Environmental, Social, Governance) fanno riferimento a un insieme di fattori di rilievo dal punto di vista della sostenibilità di lungo periodo delle diverse attività economiche. Il primo riguarda l'ambiente – tra cui i cambiamenti climatici, le emissioni di CO₂ (biossido di carbonio), l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, gli sprechi e la deforestazione; il secondo gli aspetti di rilievo sociale – ad esempio i diritti umani, gli standard lavorativi e i rapporti con la comunità civile; il terzo è relativo alle pratiche di governo societarie – comprese le politiche di retribuzione dei manager, la composizione del consiglio di amministrazione, il rispetto da parte dei membri degli organi di governo societario di leggi e deontologia professionale. Tali tematiche rientrano fra gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, nei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e nei principi per l'investimento responsabile sostenuti dalle Nazioni Unite. Per una trattazione omogenea di tali fattori nella normativa finanziaria, la Commissione europea ha presentato tre regolamenti: il regolamento sulla tassonomia delle attività ecosostenibili (non ancora pubblicato); il regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (Regolamento (UE) 2019/2088); il regolamento sugli indici di benchmark ecosostenibili (Regolamento (UE) 2019/2089);
- **ESTERNALIZZAZIONE (OUTSOURCING):** consiste nell'affidare a terzi alcune attività del fondo pensione come, ad esempio, la gestione del service amministrativo;
- **GESTIONE SEPARATA:** nelle assicurazioni sulla vita, fondo appositamente creato dall'impresa di assicurazione e gestito separatamente rispetto al complesso delle attività dell'impresa. Le gestioni separate sono caratterizzate da una composizione degli investimenti tipicamente prudenziale. Il rendimento ottenuto dalla gestione separata e retrocesso agli aderenti viene utilizzato per rivalutare le prestazioni previste dal contratto. Può anche essere riconosciuta una garanzia di restituzione del capitale versato e/o di un rendimento minimo e il consolidamento annuo dei risultati (ciò significa che i rendimenti realizzati sono definitivamente acquisiti e non possono essere modificati dalle eventuali perdite o dai minori rendimenti degli anni successivi);
- **OICR (ORGANISMI DI INVESTIMENTO COLLETTIVO DEL RISPARMIO):** l'organismo istituito per la prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio, il cui patrimonio è raccolto tra una pluralità di investitori mediante l'emissione e l'offerta di quote o azioni, gestito in monte nell'interesse degli investitori e in autonomia dai medesimi nonché investito in strumenti finanziari, crediti, inclusi quelli erogati, a favore di soggetti diversi da consumatori, a valere sul patrimonio dell'OICR, partecipazioni o altri beni mobili o immobili, in base a una politica di investimento predeterminata. La voce comprende gli OICVM e gli altri fondi comuni di investimento;
- **TURNOVER (TASSO DI ROTAZIONE DEL PATRIMONIO INVESTITO):** Indicatore che esprime la quota del portafoglio titoli che nel periodo di riferimento (in genere l'anno) è stata "ruotata" ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento (Circolare COVIP del 17 febbraio 2012).

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Bilancio** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (www.fondopensioneprevint.it).

È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.

Il comparto GARANTITO. Caratteristiche

- **Categoria del comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** la gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.
- **N.B.:** i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto.
- **Orizzonte temporale:** medio (fino a 10 anni dal pensionamento).

Convenzione assicurativa Generali Italia Spa Gestione Separata GESAV

Garanzia: 0% a scadenza/evento



AVVERTENZA: Qualora alla scadenza della convenzione in corso venga stipulata una nuova convenzione che contenga condizioni diverse dalle attuali, FONDO PENSIONE PREV.INT comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.

Politica di investimento: il Fondo Pensione Prev.Int adotta una modalità di gestione indiretta. La responsabilità esclusiva della politica di investimento è a totale carico della Compagnia di assicurazione.

- **Sostenibilità:** la Gestione Separata non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.

- **Politica di gestione:** il Regolamento della Gestione separata GESAV è a tua disposizione sul sito web della Compagnia di Assicurazione www.generali.it

Benchmark: non essendo previsto un benchmark per la Gestione separata, il confronto avviene con i rendimenti stabiliti per il TFR.

Convenzione assicurativa Unipol Assicurazioni Spa Gestione Separata FONDICOLL UNIPOL

Garanzia: 0% in caso di prestazione pensionistica, riscatto per decesso, invalidità permanente di grado superiore al 66%, riscatto per inoccupazione, anticipazione per spese mediche e per acquisto o ristrutturazione della prima casa di abitazione (su tutte le riserve).



AVVERTENZA: Qualora alla scadenza della convenzione in corso venga stipulata una nuova convenzione che contenga condizioni diverse dalle attuali, FONDO PENSIONE PREV.INT comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.

Politica di investimento: il Fondo Pensione Prev.Int adotta una modalità di gestione indiretta. La responsabilità esclusiva della politica di investimento è a totale carico della Compagnia di assicurazione.

- **Sostenibilità:** la Gestione Separata non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.

- **Politica di gestione:** il Regolamento della Gestione separata FONDICOLL UNIPOL è a tua disposizione sul sito web della Compagnia di Assicurazione www.unipol.it

Benchmark: non essendo previsto un benchmark per la Gestione separata, il confronto avviene con i rendimenti stabiliti per il TFR.

Convenzione assicurativa Allianz Spa Gestione Separata VITARIV GROUP

Garanzia: 0% a scadenza della convenzione, in caso di decesso e nei casi previsti per evento previdenziale (art.11 d.lgs. 252/05)



AVVERTENZA: Qualora alla scadenza della convenzione in corso venga stipulata una nuova convenzione che contenga condizioni diverse dalle attuali, FONDO PENSIONE PREV.INT comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.

Politica di investimento: il Fondo Pensione Prev.Int adotta una modalità di gestione indiretta. La responsabilità

esclusiva della politica di investimento è a totale carico della Compagnia di assicurazione.

- **Sostenibilità:** la Gestione Separata non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.

- **Politica di gestione:** il Regolamento della Gestione separata VITARIV GROUP è a tua disposizione sul sito web della Compagnia Assicurazione www.allianz.it

Benchmark: non essendo previsto un benchmark per la Gestione separata, il confronto avviene con i rendimenti stabiliti per il TFR.

Il comparto. Andamento passato

Convenzione assicurativa Generali Italia Spa Gestione Separata GESAV

Data di avvio dell'operatività della Gestione Separata:	1979
Patrimonio netto al 31.12.2024 (in euro):	48.101 milioni
Soggetto gestore:	GENERALI ITALIA SPA

Informazioni sulla gestione delle risorse

Durante l'anno 2024, il portafoglio è stato compratore per 2.6 miliardi di acquisti rispetto a 1.8 miliardi di vendite. Il rendimento indicativo degli acquisti è stato del 4.06% e la duration acquistata è stata di 7.23 anni rispetto alla duration venduta relativa di 6.7 anni.

Il portafoglio è stato acquirente della componente credito con 1.7 miliardi di acquisti rispetto a 686.7 milioni di vendite. Sulla componente credito, il rendimento indicativo degli acquisti è del 3.95% e la duration acquistata è di 6.33 anni rispetto alla duration venduta relativa di 4.89 anni. Per quanto riguarda la componente credito, il portafoglio è stato compratore principalmente nei settori Financials (277.5 milioni), Industrials (214.1 milioni), Utilities (145.3 milioni).

Il portafoglio è stato venditore su base lorda sulla componente governativa con 1.1 miliardi di vendite rispetto a 854.6 milioni di acquisti. Sulla componente governativa, il rendimento indicativo degli acquisti è del 4.27% e la duration acquistata è di 9.03 anni rispetto alla duration venduta relativa di 7.82 anni. Per quanto riguarda la componente governativa il portafoglio ha aumentato la sua esposizione alla Francia, mentre ha ridotto la sua esposizione all'Italia, Slovenia e Polonia.

Nel corso del periodo, a seguito dell'operatività effettuata, l'investimento netto nel comparto azionario è complessivamente diminuito (- 188M). Dal punto di vista settoriale, gli incrementi maggiori sono stati effettuati nel comparto del Farmaceutico e dell'Energia. I maggiori decrementi sono stati effettuati nel comparto delle Utilities, delle Materie Prime e delle Banche. Alla fine del 2024, i settori maggiormente rappresentati erano le Banche, i Farmaceutici e gli Industriali; viceversa, i meno rappresentati erano i Servizi al Consumo, il Software e le Auto.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario (Titoli di debito)				83,98%	
di cui Titoli di Stato		44,91%		di cui	
di cui Emittenti Governativi	41,72%	di cui Sovranaz.	0,36%	Titoli corporate	42,23%
				OICR	12,86%
Azionario (Titoli di capitale)				16,02%	
di cui OICR				68,30%	

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	83,98%
di cui ITALIA	46,79%
di cui ALTRI PAESI AREA EURO	51,71%
di cui ALTRI PAESI UNIONE EUROPEA	0,40%
di cui USA	0,47%
di cui ALTRI PAESI ADERENTI OCSE	0,63%
Titoli di capitale	16,02%
di cui ITALIA	39,58%
di cui ALTRI PAESI AREA EURO	43,17%
di cui ALTRI PAESI UNIONE EUROPEA	3,13%
di cui USA	6,54%
di cui GIAPPONE	0,53%
di cui ALTRI PAESI ADERENTI OCSE	4,53%
di cui ALTRI PAESI NON ADERENTI OCSE	2,51%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	0,13%
Duration media	6,70
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	3,58%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	0,18381

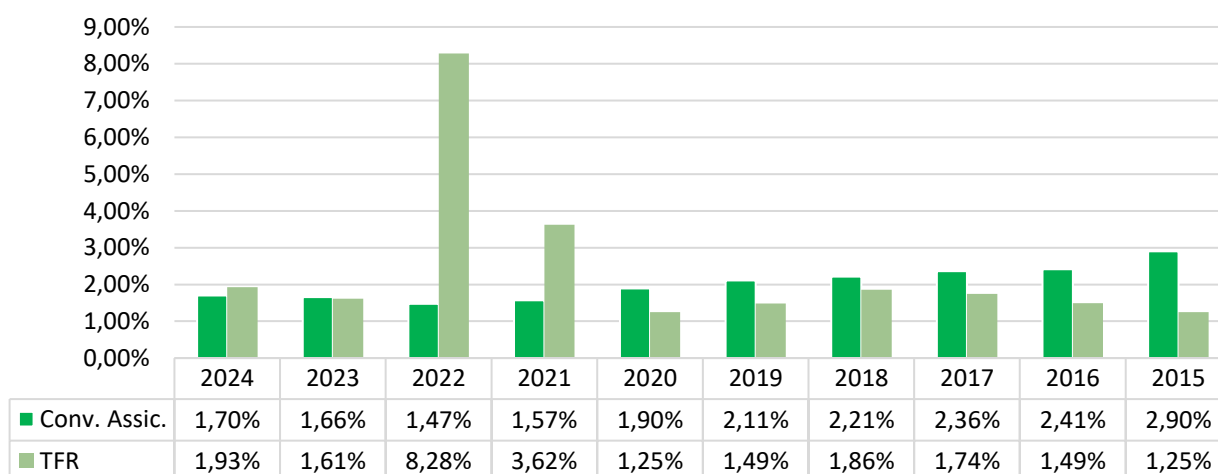
() A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.*

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento della convenzione assicurativa e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti;
- ✓ la convenzione assicurativa è stata sottoscritta nel 2016; per completezza di informazione si fornisce comunque la media dei rendimenti del periodo, considerando fino all'anno 2016 i rendimenti della precedente convenzione assicurativa alimentata.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)

Benchmark: non essendo previsto un benchmark per la Gestione separata, il confronto avviene con i rendimenti stabiliti per il TFR.



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2021	2022	2023	2024
Oneri di gestione finanziaria	0,95%	0,95%	0,94%	0,95%
Oneri di gestione amministrativa	0,11%	0,09%	0,08%	0,09%
TOTALE GENERALE	1,06%	1,03%	1,03%	1,04%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Convenzione assicurativa Unipol Assicurazioni Spa Gestione Separata FONDICOLL UNIPOL

Data di avvio dell'operatività della Gestione Separata:	2014*
Patrimonio netto al 31.12.2024 (in euro):	5.452 milioni
Soggetto gestore:	UNIPOL ASSICURAZIONI SPA

* la gestione separata FONDICOLL UNIPOL nasce dalla fusione tra le due precedenti Gestioni Separate di origine "FONDICOLL" e "GEPRECOLL".

Informazioni sulla gestione delle risorse

FONDICOLL UNIPOL adotta una politica di investimento basata prevalentemente su tipologie di attivi quali titoli di Stato ed obbligazioni denominate in Euro, caratterizzate da elevata liquidità e buon merito creditizio.

L'operatività in titoli di Stato, nel corso del 2024, è stata orientata a proseguire il processo di diversificazione iniziato nel corso degli esercizi precedenti, avendo come obiettivo l'acquisizione di rendimenti ritenuti adeguati in rapporto al rischio emittente. A fronte di scadenze non trascurabili di titoli di Stato italiani e congiuntamente a vendite selettive, si è proceduto ad acquisti di titoli prevalentemente del Tesoro francese e di emittenti locali, sempre francesi. In merito ai tratti di curva, le vendite hanno interessato la parte breve della curva dei rendimenti italiani, mentre per gli acquisti si sono privilegiati i tratti medio-lunghi e lunghi delle scadenze, ritenute maggiormente premianti, pur sempre in coerenza con la struttura dei passivi.

Nel corso dell'anno, con un saldo netto tra acquisti e rimborsi negativo, si è deciso di diminuire la quota di investimenti in strumenti legati ai crediti fiscali relativi alle agevolazioni tributarie collegate con la riqualificazione del patrimonio edilizio e ai relativi incentivi: tali strumenti, con buona redditività e limitata vita residua, vengono assimilati a titoli di Stato italiani e ricompresi nella medesima categoria contabile.

L'esposizione complessiva a questa *asset class* è diminuita rispetto all'anno precedente.

Per quanto riguarda la componente di credito, si evidenzia un aumento dell'esposizione complessiva: la rotazione di portafoglio ha privilegiato un aumento simile sia dell'esposizione ad emittenti di natura bancaria e finanziaria, sia dell'esposizione a titoli *corporate* non finanziari, mantenendo pressoché inalterata la proporzione tra le due.

Complessivamente, nel corso del 2024, la componente obbligazionaria, nella sua totalità, è diminuita.

Il peso della componente azionaria è stato incrementato nel corso dell'anno, sia per l'aumento della quota direttamente investita in titoli e partecipazioni, sia per l'aumento dell'esposizione a quote di altri investimenti assimilabili a tale categoria.

Nello specifico, la componente di investimenti alternativi è stata incrementata, proseguendo la tendenza iniziata già da diversi esercizi; l'allocazione di questa parte di portafoglio continua a privilegiare fondi con focus di investimento su energie rinnovabili ed infrastrutture.

In relazione all'esposizione al settore legato ai fondi immobiliari, si assiste ad una sostanziale stabilità di questa componente all'interno del portafoglio in termini assoluti, con un lieve decremento solo in termini relativi.

La quota detenuta in liquidità, o strumenti ad essa equiparabili, è rimasta pressoché invariata rispetto all'esercizio precedente.

La *duration* del portafoglio è aumentata da 5,50 anni a fine settembre 2023 a 5,66 anni a fine settembre 2024.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia

Obbligazionario (Titoli di debito)				87,51%	
di cui Titoli di Stato		54,42%		di cui	
di cui Emittenti Governativi	52,17%	di cui Sovranaz.	2,25%	Titoli corporate	31,34%
				di cui	OICR 1,75%
Azionario (Titoli di capitale)				12,49%	
di cui OICR				10,74%	

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	87,51%
di cui Italia	43,6%
di cui Spagna	12,3%
di cui Francia	11,3%
di cui Germania	7,4%
di cui Stati Uniti	7,4%
di cui Gran Bretagna	3,1%
di cui European Community	2,2%
di cui Portogallo	2,1%
di cui Belgio	1,4%
di cui Irlanda	1,4%
di cui Altro	7,8%
Titoli di capitale	12,49%
di cui Italia	71,5%
di cui Altri Paesi dell'Area Euro	28,5%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	0,37%
<i>Duration</i> media	6,53
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,30%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	0,10

^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

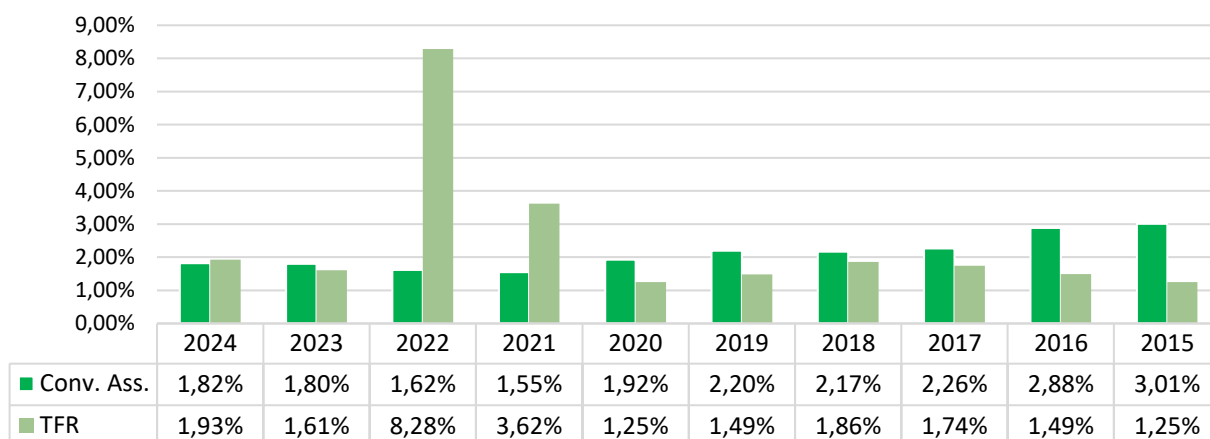
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento della convenzione assicurativa e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti;
- ✓ la Gestione Separata è nata nel 2014; per completezza di informazione si fornisce comunque la media dei rendimenti del periodo, considerando fino all'anno 2014 i rendimenti della precedente Gestione Separata FONDICOLL.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark: non essendo previsto un benchmark per la Gestione separata, il confronto avviene con i rendimenti stabiliti per il TFR.



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2021	2022	2023	2024
Oneri di gestione finanziaria	0,89%	0,88%	0,89%	0,90%
Oneri di gestione amministrativa	0,10%	0,09%	0,09%	0,05%
TOTALE GENERALE	0,99%	0,97%	0,98%	0,95%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Convenzione assicurativa Allianz Spa Gestione Separata VITARIV GROUP

Data di avvio dell'operatività della Gestione Separata:	2017*
Patrimonio netto al 31.12.2024 (in euro):	8.914 milioni
Soggetto gestore:	Allianz Spa

* la gestione separata VITARIV GROUP nasce dalla scissione dalla Gestione Separata di origine "VITARIV" di Allianz Spa

Informazioni sulla gestione delle risorse

L'obiettivo della gestione separata è di ottimizzare gli investimenti in coerenza con gli impegni contrattuali e di conseguire un rendimento annuo tendenzialmente stabile e coerente nel medio termine con il trend dei mercati finanziari.

Le scelte di investimento sono effettuate sulla base delle previsioni sull'evoluzione dei tassi di interesse e dei rendimenti delle diverse classi di attività, considerando le opportunità di posizionamento sui diversi tratti della curva dei rendimenti e su diverse classi di attività, nonché sulla base dell'analisi dell'affidabilità degli emittenti.

Le risorse della gestione sono principalmente investite in titoli obbligazionari di emittenti governativi e societari di elevato merito creditizio con una *duration* compatibile con il profilo degli impegni contrattuali e, residualmente, in quote di fondi immobiliari, infrastrutturali e di *private equity*. Nel corso dell'anno di gestione l'attività di investimento ha mantenuto stabile la composizione complessiva del portafoglio; nell'ambito del comparto obbligazionario sono stati incrementati i titoli di stato a fronte di una riduzione dei titoli obbligazionari societari. Più in dettaglio, gli investimenti netti governativi sono stati concentrati principalmente in titoli di stato francesi e di emittenti *supranational* europei,

mentre la riduzione netta dei titoli obbligazionari societari ha riguardato in prevalenza emittenti europei appartenenti al settore *industrial*, principalmente *consumer*. L'operatività realizzata nel comparto non obbligazionario ha mantenuto un carattere residuale rispetto al totale del portafoglio.

Il risultato della gestione proviene principalmente dagli interessi maturati sui titoli obbligazionari e in misura minore dai dividendi incassati dai fondi non obbligazionari.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia

Obbligazionario (Titoli di debito)				93,5%
Titoli di Stato		48,3%		Titoli <i>corporate</i>
Emittenti Governativi	45,1%	Sovranaz.	3,2%	OICR ⁽¹⁾
			43,9%	1,1%
Azionario				6,5%
Titoli di capitale		2,2%		OICR ⁽²⁾
				4,3%

(1) OICR in prevalenza non appartenenti al gruppo

(2) OICR in prevalenza appartenenti al gruppo

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	93,5%
Italia	31,3%
Altri Paesi dell'Area Euro	41,5%
Altri Paesi Unione Europea	3,9%
Stati Uniti	9,1%
Giappone	0,1%
Altri paesi aderenti OCSE	4,8%
Altri paesi non aderenti OCSE	2,8%
Azionario	6,5%
Italia	3,1%
Altri Paesi dell'Area Euro	3,3%
Altri paesi aderenti OCSE	0,1%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	0,2%
<i>Duration</i> media	6,6
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	2,6%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	0,09

^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

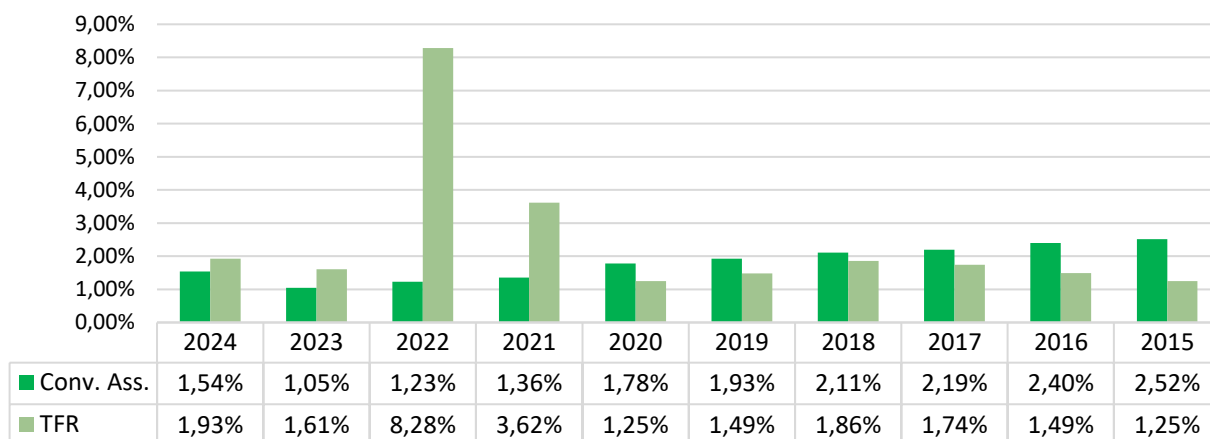
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento della convenzione assicurativa e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti;
- ✓ la convenzione assicurativa è stata sottoscritta nel 2021; per completezza di informazione si fornisce comunque la media dei rendimenti del periodo, considerando fino all'anno 2021 i rendimenti delle precedenti convenzioni assicurative alimentate (che prevedevano l'investimento nella Gestione Separata VITARIV).

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark: non essendo previsto un benchmark per la Gestione separata, il confronto avviene con i rendimenti stabiliti per il TFR.



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2021	2022	2023	2024
Oneri di gestione finanziaria	0,90%	0,90%	0,90%	0,90%
Oneri di gestione amministrativa	1,32%	1,07%	0,67%	0,48%
TOTALE GENERALE	2,22%	1,97%	1,57%	1,38%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.



FONDO PENSIONE
PREV.INT



Viale Luigi Bodio n. 33
20158 Milano (MI)

FONDO PENSIONE PREESISTENTE

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1307

Istituito in Italia



fondopensioneprevint@fondopensioneprevint.it
fondopensioneprevint@legalmail.it



www.fondopensioneprevint.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 13/06/2025)

Parte II 'Le informazioni integrative'

FONDO PENSIONE PREV.INT è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (in vigore dal 01/01/2025)

Le fonti istitutive

FONDO PENSIONE PREV.INT è istituito in data 5 luglio 1988 come Associazione (denominata "FONDO PENSIONE CLIENTI J & H") la cui attuale denominazione è stata, a seguito dell'Assemblea Straordinaria dei Soci del 13 ottobre 1999 è "FONDO PENSIONE PREV.INT".

Gli organi e il Direttore generale

Il funzionamento del fondo è affidato ai seguenti organi, eletti direttamente dagli associati o dai loro rappresentanti: Assemblea dei delegati, Consiglio di amministrazione e Collegio dei sindaci. Il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei sindaci sono a composizione paritetica, cioè composti da uno stesso numero di rappresentanti di lavoratori e di datori di lavoro.

Consiglio di amministrazione: è composto da 4 membri, eletti dall'Assemblea nel rispetto del criterio paritetico (2 in rappresentanza dei lavoratori e 2 in rappresentanza dei datori di lavoro).

L'attuale consiglio è in carica per il triennio 2023-2025 ed è così composto:

Francesca Panza (Presidente)	Nata a Trescore (BG), il 02/05/1980, designata dalle aziende
Francesco Bruno (Vice Presidente)	Nato a Termoli (CB), il 22/12/1971, designato dai lavoratori
Domenico Damia	Nato a Milano (MI), il 09/08/1964, designato dalle aziende
Dario Caspani	Nato a Desio (MI), il 10/10/1962, designato dai lavoratori

Collegio dei sindaci: è composto da 2 membri effettivi e da 2 membri supplenti, eletti dall'Assemblea nel rispetto del criterio paritetico. L'attuale collegio è in carica per il triennio 2023-2025 ed è così composto:

Andrea Magnoni (Presidente)	Nato a Milano (MI), il 19/04/1969, designato dai lavoratori
Stefano Giacosa	Nato a Varese (VA), il 20/07/1965, designato dalle aziende
Andrea Russo	Nato a Vibo Valentia (CZ), il 25/10/1988, designato dai lavoratori
Elisa Duri	Nata a Udine il 05/06/1984, designata dalle aziende

Direttore generale: Marco Salvi, nato a Milano (MI), il 29/11/1977.

La gestione amministrativa

La gestione amministrativa e contabile del fondo è affidata a:

- ✓ Previet Spa, con sede in Via E. Forlanini, 24 - 31022 Preganziol (TV)
- ✓ Marsh Spa, con sede in Viale Luigi Bodio, 33 - 20148 Milano (MI)

Il depositario

Considerata la modalità di investimento in convenzioni assicurative, non vi è banca depositaria.

I gestori delle risorse

La gestione delle risorse del FONDO PENSIONE PREV.INT è affidata ai seguenti soggetti sulla base di apposite convenzioni di gestione:

- ✓ Generali Italia S.p.a., con sede legale in Mogliano Veneto, Via Marocchesa, 14;
- ✓ Unipol Assicurazioni S.p.a., con sede legale in Bologna, Via Stalingrado, 45;
- ✓ Allianz S.p.a., con sede in Trieste, Largo Ugo Irneri,1

Le convenzioni possono prevedere la presenza di una coassicurazione con Compagnie delegatarie.

L'erogazione delle rendite

Per l'erogazione della pensione FONDO PENSIONE PREV.INT ha stipulato apposite convenzioni con i seguenti soggetti:

- ✓ Generali Italia S.p.a., con sede legale in Mogliano Veneto, Via Marocchesa, 14;
- ✓ Unipol Assicurazioni S.p.a., con sede legale in Bologna, Via Stalingrado, 45;
- ✓ Allianz S.p.a., con sede in Trieste, Largo Ugo Irneri,1

Le convenzioni possono prevedere la presenza di una coassicurazione con Compagnie delegatarie.

La revisione legale dei conti

L'incarico di controllo contabile del Fondo è affidato, secondo quanto previsto dalla Statuto, al Collegio dei sindaci.

La raccolta delle adesioni

La raccolta delle adesioni avviene per il tramite delle Aziende (Soci Ordinari).

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- lo **Statuto** (Parte IV - profili organizzativi);
- il **Documento sul sistema di governo**;
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



*Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'area pubblica del sito web www.fondopensioneprevint.it
È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*



**FONDO PENSIONE
PREV.INT**



Viale Luigi Bodio n. 33
20158 Milano (MI)

FONDO PENSIONE PREESISTENTE

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1307

Istituito in Italia



fondopensioneprevint@fondopensioneprevint.it
fondopensioneprevint@legalmail.it



www.fondopensioneprevint.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 13/06/2025)

Appendice

'Informativa sulla sostenibilità'

FONDO PENSIONE PREV.INT è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Convenzione assicurativa Generali Italia Spa Gestione Separata GESAV

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

SI

Il prodotto finanziario integra i rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento. L'Asset Manager ha adottato una politica di integrazione dei rischi di sostenibilità all'interno del processo decisionale di investimento nella quale sono definiti i principi che guidano tale integrazione, attraverso la loro identificazione, misurazione e valutazione. In particolare, i rischi di sostenibilità vengono identificati a livello di settore e di emittente e poi valutati facendo leva su punteggi ESG, notizie ESG, dati grezzi ed analisi ESG.

Le scelte di investimento e i relativi controlli posti in essere in coerenza alle normative interne adottate (integrazione dei rischi e azionariato attivo) mirano ad assicurare una prudente gestione dei rischi di sostenibilità, mitigando il rischio che il verificarsi di eventi o condizioni ambientali, sociali o di governance possa comportare effetti negativi sul rendimento degli attivi sottostanti e del prodotto assicurativo.

I rischi di sostenibilità, per la parte di investimenti diretti in emittenti corporate e governativi, sono integrati nel processo decisionale relativo agli investimenti anche attraverso il restringimento dell'universo investibile, applicando le seguenti politiche di esclusione:

- degli emittenti corporate operanti nel settore del carbone termico e nell'esplorazione e produzione del gas e petrolio attraverso tecniche non convenzionali;
- degli emittenti corporate che violino i principi del UN Global Compact, delle Linee Guida OCSE destinate alle Imprese Multinazionali;
- degli emittenti corporate operanti nel settore degli armamenti non convenzionali;
- degli emittenti sovrani che non forniscano adeguate garanzie in materia di: i) rispetto dei diritti politici e delle libertà civili, ii) lotta alla corruzione, iii) cooperazione nella lotta globale contro il riciclaggio di denaro e contro il finanziamento del terrorismo, iv) nel contrasto alla deforestazione;

- di emittenti corporate e sovrani che sono stati identificati come aventi un profilo ambientale, sociale o di governance particolarmente carente.

Per la parte di investimenti indiretti, i requisiti ambientali, sociali o di governance minimi sono integrati attraverso il processo di selezione e monitoraggio degli Asset Manager / OICR

Il livello di esposizione di un prodotto finanziario ai rischi di sostenibilità dipende principalmente dagli investimenti ammissibili e dal loro livello di diversificazione, pertanto, non si prevede che un singolo rischio di sostenibilità possa avere un impatto finanziario negativo sul valore del portafoglio.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

NO

In relazione a questo Prodotto finanziario, non vengono presi in considerazione in maniera strutturale i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità, tuttavia, il Gruppo Generali prende in considerazione i principali effetti negativi sull'ambiente e sulla società all'interno delle proprie politiche di investimento.

Come previsto dalle linee guida, per la parte di investimenti diretti in emittenti corporate e governativi, i principali effetti negativi tenuti in considerazione rispetto ai fattori di sostenibilità sono i seguenti:

- violazione dei principi del UN Global Compact;
- esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche);
- esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili.

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto riportato nell'informativa di sostenibilità presente al seguente link: <https://www.generali.it/comunicazioni-e-avvisi-legali/informativa-in-materia-di-finanza-etica-e-sostenibile>



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

Convenzione assicurativa Unipol Assicurazioni Spa Gestione Separata FONDICOLL UNIPOL

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

SI. Il Fondo, per la realizzazione delle proprie finalità previdenziali, si avvale di una modalità di gestione indiretta delle proprie risorse, effettuata mediante la stipulazione con Unipol Assicurazioni S.p.A. (di seguito, "Unipol" o il "Gestore Assicurativo") – società appartenente al Gruppo Unipol – di una convenzione assicurativa di cui ai rami assicurativi dell'art. 2, comma 1, del D. Lgs. n. 209/05, le cui prestazioni sono collegate al rendimento della Gestione Separata "Fondicoll Unipol".

I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento, attraverso l'integrazione dei Fattori di Sostenibilità nel processo decisionale degli investimenti diretti sottostanti, secondo quanto definito dalle "Linee Guida per le attività di investimento responsabile" del Gruppo Unipol, approvate anche dal Gestore Assicurativo e disponibili sul sito web dello stesso. Attualmente gli OICR non sono compresi nel perimetro delle Linee Guida e non sono quindi oggetto di valutazione sotto il profilo ESG.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

NO. Attualmente questo Prodotto finanziario non prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

Convenzione assicurativa Allianz Spa Gestione Separata VITARIV GROUP

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

**Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali
e
non ha come obiettivo investimenti sostenibili**



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Sì, nell'ambito del gruppo Allianz SE (di seguito "Gruppo") il "rischio di sostenibilità" è inteso come un evento o una condizione attinente a fattori di tipo ambientale, sociale o di governance (in seguito "ESG") che, se si verificasse, potrebbe provocare un impatto negativo significativo sul valore degli attivi, sulla redditività o sulla reputazione del Gruppo o di una delle società appartenenti al Gruppo stesso. In via esemplificativa, possono ricomprendersi tra i rischi ESG i rischi legati al cambiamento climatico, alla perdita di biodiversità, alla violazione dei diritti dei lavoratori ed alla corruzione.

In tale contesto, il Gruppo considera i rischi ESG nell'intero processo di investimento ossia nella definizione delle strategie, nella selezione degli asset manager delegati, nel monitoraggio dei portafogli e nell'attività di gestione dei rischi.

Allianz S.p.A. (di seguito, anche, "Compagnia") ha demandato l'attuazione delle scelte di investimento alla funzione Investment Management, che svolge la sua attività nel rispetto delle strategie di investimento e delle politiche di rischio determinate dall'organo amministrativo.

La funzione Investment Management esegue l'attività di investimento direttamente o per il tramite di gestori terzi, appartenenti e non al Gruppo, sulla base di specifici mandati di gestione conferiti dalla Compagnia.

La politica di integrazione dei rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento è modulata in funzione della tipologia di prodotto di investimento: Gestione Separata o Fondo Interno Assicurativo collegato a prodotti unit-linked o portafogli collegati ai prodotti di tipo previdenziale.

L'integrazione dei rischi ESG nelle scelte di investimento relative alle Gestioni Separate avviene attraverso un approccio olistico che comprende i seguenti elementi:

- Esclusioni
- Selezione e monitoraggio degli asset manager
- Identificazione, analisi e gestione dei potenziali rischi ESG
- Partecipazione attiva (engagement)
- Azioni di mitigazione dei rischi legati al cambiamento climatico e obiettivi di riduzione delle emissioni di Co2

La modalità con la quale vengono integrati i rischi ESG nei Fondi Interni Assicurativi ("FIA") o nei portafogli collegati a prodotti di tipo previdenziale è guidata dalla politica di investimento rappresentata nei regolamenti di ciascun fondo. La gestione è delegata ad asset manager, sia appartenenti al Gruppo sia esterni, sulla base di uno specifico mandato che vincola il gestore al rispetto del regolamento di ciascun fondo. Allianz S.p.A. seleziona esclusivamente asset manager che sono firmatari dei Principi per l'Investimento Responsabile (di seguito "PRI")

promossi dalla Nazioni Unite (ed hanno ricevuto una valutazione PRI minima pari a "B") o, in alternativa, hanno adottato una propria politica ESG. I PRI impegnano i sottoscrittori a considerare i rischi ESG nell'analisi degli investimenti e a rifletterli nei processi decisionali di investimento.

Per gli investimenti sostenibili la Compagnia ha implementato requisiti aggiuntivi che devono essere soddisfatti per evitare impatti negativi sugli indicatori di sostenibilità:

- Le aziende che sono esposte a rischi elevati nei settori della biodiversità, dell'acqua e dei rifiuti e non affrontano adeguatamente questi rischi non possono essere etichettate come sostenibili.

- Le aziende che sono note per violare sistematicamente i 10 principi del Global Compact delle Nazioni Unite non possono essere etichettate come sostenibili. I 10 principi si basano su norme e standard internazionali in materia di: diritti umani, norme sul lavoro, ambiente e prevenzione della corruzione.

- La Compagnia verifica le gravi violazioni dei diritti umani da parte degli emittenti di obbligazioni sovrane ed etichetta come sostenibili solo quei titoli sovrani che presentano una bassa esposizione al rischio per i diritti umani (ad es. punteggio Allianz Human Rights Risk che incorpora numerosi criteri in linea con la Dichiarazione dei diritti umani delle Nazioni Unite).

I presidi ancorati nel processo di investimento con riferimento all'individuazione, monitoraggio e mitigazione dei rischi di sostenibilità sono funzionali ad una riduzione dei rischi idiosincratici nel portafoglio attivi e supportano nel tempo un profilo di rischio-redditività più efficiente e, quindi, più attrattivo.

Per maggiori dettagli rispetto a quanto sopra esposto, la invitiamo a consultare l'Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 nel sito web all'interno della sezione "Informativa sulla sostenibilità".



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, l'integrazione di valutazioni relative ai rischi ESG avviene attraverso l'individuazione dei principali effetti negativi per la sostenibilità derivanti dagli investimenti, il loro monitoraggio, nonché la loro mitigazione, con modalità diverse in funzione della tipologia di prodotto di investimento, ad es. attraverso esclusioni o individuazione di rating ESG minimi.

Nello specifico, la Compagnia considera gli impatti negativi sui fattori di sostenibilità durante tutto il processo di investimento. Per poter valutare i principali impatti negativi si avvale dell'esperienza delle agenzie di rating ESG e dei fornitori di dati per gli investimenti in aziende o paesi. Per gli investimenti in progetti infrastrutturali, energie rinnovabili o immobili, ad esempio, insieme ai gestori degli investimenti vengono condotte revisioni caso per caso, incluso lo screening delle aree di business sensibili ai criteri ESG di Allianz per garantire che i rigorosi criteri di screening della Compagnia per evitare impatti negativi siano presi in considerazione. Le esclusioni di Allianz sulle armi controverse sono obbligatorie per tutti gli investimenti del Gruppo Allianz.



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)



Modulo di adesione a FONDO PENSIONE PREV.INT
Fondo Pensione Preesistente
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1307

Attenzione: L'adesione a FONDO PENSIONE PREV.INT, deve essere preceduta dalla consegna e presa visione della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa e dell'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'. La Nota informativa e lo statuto sono disponibili sul sito www.fondopensioneprevint.it e verranno consegnati in formato cartaceo solo su tua richiesta.

Dati dell'aderente:

Cognome:		Nome:		Codice Fiscale:	
Sesso:	Data di nascita:	Comune di nascita:	Provincia:	Stato:	
Tipo documento:	Numero documento:	Ente di rilascio:		Data di rilascio:	
Residenza:	Cap:	Telefono:	e-mail:		
Desidero ricevere la corrispondenza:					
<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>		
In formato elettronico via e-mail			In formato cartaceo all'indirizzo di residenza*		

* Possono essere previsti eventuali costi connessi alla trasmissione dei documenti. Questa scelta è reversibile, ti basterà cambiare la modalità di invio accedendo all'area privata del sito www.fondopensioneprevint.it

Data prima iscrizione alla previdenza complementare

Dati dell'azienda associata

Azienda:	Contratto collettivo di riferimento:
----------	--------------------------------------

Condizione professionale

<input type="checkbox"/> Operaio	<input type="checkbox"/> Impiegato	<input type="checkbox"/> Quadro	<input type="checkbox"/> Dirigente
-------------------------------------	---------------------------------------	------------------------------------	---------------------------------------

Titolo di studio

<input type="checkbox"/> Nessuno	<input type="checkbox"/> Licenza elementare	<input type="checkbox"/> Licenza media inferiore	<input type="checkbox"/> Diploma professionale
<input type="checkbox"/> Diploma media superiore	<input type="checkbox"/> Diploma universitario/laurea triennale	<input type="checkbox"/> Laurea / laurea magistrale	<input type="checkbox"/> Specializzazione post-laurea

Se già si aderisce ad altra forma pensionistica complementare, riportare le seguenti informazioni:

Denominazione altra forma pensionistica: Numero iscrizione Albo tenuto dalla COVIP:	
L'attuale Scheda dei costi della sopraindicata altra forma pensionistica mi è stata:	
<input type="checkbox"/> Consegnata	<input type="checkbox"/> Non consegnata (*)
(*) Non è prevista la consegna della Scheda dei costi solo nel caso in cui l'altra forma pensionistica non è tenuta a redigerla.	
Indicare se si intende chiedere il trasferimento della posizione maturata nell'altra forma pensionistica cui già si aderisce	
Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>

Opzione di investimento

COMPARTO GARANTITO	<input type="checkbox"/> Convenzione assicurativa Generali
	<input type="checkbox"/> Convenzione assicurativa Unipolsai
	<input type="checkbox"/> Convenzione assicurativa Allianz

Beneficiari in caso di morte dell'Aderente* (compilare solo una opzione)

Eredi in assenza di una specifica manifestazione di volontà dell'aderente, la posizione sarà devoluta agli eredi testamentari o, in assenza di un testamento, agli eredi legittimi (ad es. coniuge, figli, genitori, fratelli e sorelle, etc. del deceduto).

Beneficiari Cognome _____ Nome _____
 Codice Fiscale _____ Percentuale _____ %
 Cognome _____ Nome _____
 Codice Fiscale _____ Percentuale _____ %

ALLEGARE DOCUMENTO DI IDENTITA' DI OGNI BENEFICIARIO DESIGNATO

* I beneficiari possono essere designati/modificati anche tramite apposita funzionalità disponibile all'interno dell'area riservata del sito web del Fondo www.fondopensioneprevint.it, alla voce SOGGETTI DESIGNATI.

Contribuzione

Delego il mio datore di lavoro a trattenere dalla mia retribuzione le seguenti quote percentuali da versare al FONDO PENSIONE PREV.INT, in ottemperanza a quanto previsto dal CCNL di riferimento e secondo quanto previsto dall'Accordo Integrativo Aziendale vigente:

TFR <input type="checkbox"/>	%	Aderente <input type="checkbox"/>	%	Azienda* <input type="checkbox"/>	%
------------------------------	---	-----------------------------------	---	-----------------------------------	---

* Il contributo a carico del datore di lavoro può essere subordinato al versamento almeno della percentuale minima prevista del CCNL di riferimento o dall'Accordo Integrativo Aziendale.

L'aderente dichiara:

- di aver ricevuto la Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa e l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità';
- di essere informato che sono disponibili sul sito www.fondopensioneprevint.it la Nota informativa, lo Statuto e ogni altra documentazione attinente al fondo pensione;
- di aver sottoscritto la Scheda 'I costi' della forma pensionistica a cui risulta già iscritto, la cui copia è allegata al presente Modulo di adesione (per coloro che sono già iscritti ad altra forma pensionistica complementare che redige la Scheda 'I costi');
- che il soggetto incaricato della raccolta delle adesioni ha richiamato l'attenzione:
 - sulle informazioni contenute nella Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' e nell'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità';
 - con riferimento ai costi, sull'Indicatore sintetico dei costi (ISC) riportato nella Scheda 'I costi' della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa;
 - in merito al paragrafo 'Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione', nella Scheda 'Presentazione' della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa, redatto in conformità alle Istruzioni della COVIP e contenente proiezioni della posizione individuale e dell'importo della prestazione pensionistica attesa relativa ad alcune figure tipo, così da consentire la valutazione e la rispondenza delle possibili scelte alternative rispetto agli obiettivi di copertura pensionistica che si vuole conseguire;
 - circa la possibilità di effettuare simulazioni personalizzate mediante un motore di calcolo presente sul sito www.fondopensioneprevint.it;
- di aver sottoscritto il 'Questionario di Autovalutazione';
- di assumere ogni responsabilità in merito alla completezza e veridicità delle informazioni fornite, e si impegna a comunicare ogni successiva variazione;
- di essere a conoscenza che, nel caso in cui la posizione individuale rimanga priva del tutto di consistenza per un anno, l'aderente può perdere la propria qualifica; in tali casi infatti il fondo può avvalersi della clausola risolutiva espressa comunicando all'aderente, almeno 60 giorni prima del decorso del termine, che provvederà alla cancellazione dello stesso dal libro degli aderenti, salvo che questi effettui un versamento prima del decorso del suddetto termine.

Al fine di rendere effettiva l'adesione al Fondo Pensione Prev.Int il presente modulo, debitamente compilato e sottoscritto, sia a carico dell'aderente, sia a carico dell'azienda, deve essere inviato all'indirizzo del Fondo Pensione Prev.Int (Viale Luigi Bodio 33 – 20158 – Milano) oppure tramite email (fondopensioneprevint@fondopensioneprevint.it o fondopensioneprevint@legalmail.it).

Il Fondo si riserva di richiedere in qualsiasi momento il modulo sottoscritto in originale, che dovrà essere fornito a semplice richiesta.

Luogo e data

Firma Aderente

Firma azienda per presa visione

Documenti da allegare: fotocopia di un documento di identità e, eventualmente, Scheda costi Fondo precedente

Questionario di Autovalutazione

Il Questionario di autovalutazione è uno strumento che aiuta l'aderente a verificare il proprio livello di conoscenza in materia previdenziale e ad orientarsi tra le diverse opzioni di investimento.

CONOSCENZE IN MATERIA DI PREVIDENZA

1. Conoscenza dei fondi pensione

- ne so poco
- sono in grado di distinguere, per grandi linee, le differenze rispetto ad altre forme di investimento, in particolare di tipo finanziario o assicurativo
- ho una conoscenza dei diversi tipi di fondi pensione e delle principali tipologie di prestazioni

2. Conoscenza della possibilità di richiedere le somme versate al fondo pensione

- non ne sono al corrente
- so che le somme versate non sono liberamente disponibili
- so che le somme sono disponibili soltanto al momento della maturazione dei requisiti per il pensionamento o al verificarsi di alcuni eventi personali, di particolare rilevanza, individuati dalla legge

3. A che età prevede di andare in pensione?

_____ anni

4. Quanto prevede di percepire come pensione di base, rispetto al suo reddito da lavoro appena prima del pensionamento (in percentuale)?

_____ per cento

5. Ha confrontato tale previsione con quella a Lei resa disponibile dall'INPS tramite il suo sito web ovvero a Lei recapitata a casa tramite la "busta arancione" (cosiddetta "La mia pensione")?

- sì
- no

6. Ha verificato il paragrafo 'Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione', nella Scheda 'Presentazione', della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa, al fine di decidere quanto versare al fondo pensione per ottenere una integrazione della Sua pensione di base, tenendo conto della Sua situazione lavorativa?

- sì
- no

CONGRUITÀ DELLA SCELTA PREVIDENZIALE

Per trarre indicazioni sulla congruità della opzione di investimento scelta è necessario rispondere integralmente alle domande 7, 8 e 9

7. Capacità di risparmio personale (escluso il TFR)

- Risparmio medio annuo fino a 3.000 Euro (punteggio 1)
- Risparmio medio annuo oltre 3.000 e fino a 5.000 Euro (punteggio 2)
- Risparmio medio annuo oltre 5.000 Euro (punteggio 3)
- Non so/non rispondo (punteggio 1)

8. Fra quanti anni prevede di chiedere la prestazione pensionistica complementare?

- 2 anni (punteggio 1)
- 5 anni (punteggio 2)
- 7 anni (punteggio 3)
- 10 anni (punteggio 4)
- 20 anni (punteggio 5)
- Oltre 20 anni (punteggio 6)

9. In che misura è disposto a tollerare le oscillazioni del valore della Sua posizione individuale?

- Non sono disposto a tollerare oscillazioni del valore della posizione individuale accontentandomi anche di rendimenti contenuti (punteggio 1)
- Sono disposto a tollerare oscillazioni contenute del valore della posizione individuale, al fine di conseguire rendimenti probabilmente maggiori (punteggio 2)
- Sono disposto a tollerare oscillazioni anche elevate del valore della posizione individuale nell'ottica di perseguire nel tempo la massimizzazione dei rendimenti (punteggio 3)

Punteggio ottenuto

Premesso che **FONDO PENSIONE PREV.INT** è un Fondo Pensione Preesistente con un unico comparto di investimento assicurativo (che appartiene alla categoria dei comparti GARANTITI), il punteggio va riportato solo in caso di risposta alla domanda 7, 8 e 9 e costituisce un ausilio nella verifica della coerenza di tale linea di investimento con il profilo di rischio, sulla base della seguente griglia di valutazione:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

	Punteggio fino a 4	Punteggio tra 5 e 7	Punteggio tra 8 e 12
Categoria del comparto	- Garantito - Obbligazionario puro - Obbligazionario misto	- Obbligazionario misto - Bilanciato	- Bilanciato - Azionario

Luogo e data

L'aderente attesta che il Questionario è stato compilato in ogni sua parte e che ha valutato la congruità o meno della propria scelta dell'opzione di investimento sulla base del punteggio ottenuto.

Firma

[in alternativa]

L'aderente, nell'attestare che il Questionario non è stato compilato, oppure è stato compilato solo in parte, dichiara di essere consapevole che la mancata compilazione, parziale o totale, della sezione CONGRUITA' DELLA SCELTA PREVIDENZIALE non consente di utilizzare la griglia di valutazione come ausilio per la scelta dell'opzione di investimento.

Firma

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

INFORMATIVA PRIVACY EX ARTT. 13 E 14 GDPR

- ✓ dichiaro di aver preso visione e di accettare lo Statuto ed l'Informativa di Prev.Int, le cui disposizioni mi impegno a rispettare;
- ✓ dichiaro di aver di aver preso visione dell'INFORMATIVA SULLA PRIVACY allegata;
- ✓ mi impegno altresì ad osservare e rispettare rigorosamente le norme vigenti in materia di protezione dei Dati personali, con specifico riferimento al Regolamento UE n. 679/2016, al d.lgs. n. 196/2003 e successive modifiche e/o integrazioni ed alle ulteriori normative comunitarie e nazionali che saranno tempo per tempo suscettibili di applicazione alle attività di trattamento dei miei dati personali, ed eventualmente del mio nucleo familiare, svolte per la finalizzazione dell'ammissione a Prev.Int e per la permanenza nella stessa in qualità di Socio Beneficiario, nonché per le ulteriori finalità ad essa connesse. Qualsiasi condivisione dei suddetti Dati personali tra il sottoscritto e Prev.Int avverrà, quindi, nel rispetto delle normative vigenti.

Firma

INFORMATIVA SULLA PRIVACY

ai sensi e per gli effetti degli artt. 13, 14 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio ("GDPR")

Premessa

Il Fondo Pensione Prev.Int ("Prev.Int") è iscritto al n. 1307 della Sezione Speciale dei Fondi Preesistenti dell'Albo COVIP, ha la forma giuridica di associazione riconosciuta ed opera in regime di contribuzione definita.

Prev.Int si impegna a tutelare la Privacy e la riservatezza dei Dati personali che acquisisce e tratta nell'ambito ed al fine del corretto svolgimento della propria finalità istituzionale, ovvero quella di consentire ai propri Soci Beneficiari ("Interessati") di disporre, all'atto del pensionamento, di prestazioni pensionistiche complementari del sistema obbligatorio. A tal fine, Prev.Int provvede alla raccolta dei contributi, alla gestione delle risorse nell'esclusivo interesse dei Soci Beneficiari e all'erogazione delle prestazioni secondo quanto disposto dalla normativa in materia di previdenza complementare ai sensi e per gli effetti degli artt. 11 e 14 del D.Lgs. 252/2005 e sue successive modifiche ed integrazioni ("Prestazioni").

La gestione delle risorse di Prev.Int è affidata ad una o più Compagnie Assicuratrici sulla base di apposite convenzioni di gestione. Anche per le Prestazioni erogate sotto forma di rendita Prev.Int provvede mediante convenzione con una o più Compagnie Assicuratrici di cui all'art. 2, D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209 (art. 6, co. 3, D.Lgs. 252/05).

* * * * *

Il presente documento illustra le modalità e le finalità di raccolta, utilizzo, consultazione e trattamento dei Dati personali operate da Prev.Int e i diritti garantiti agli Interessati dalla normativa vigente sulla Privacy.

Qui di seguito i dati di contatto dei soggetti coinvolti nel trattamento dei Dati personali

TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI: Fondo Pensione Prev.Int

Viale Bodio 33, 20158 Milano, e-mail: privacy@fondopensioneprevint.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI: Federica Rambaldi

Via Uberto Visconti di Modrone 28 20122 Milano, e-mail: dpo@rbtlegal.it

CATEGORIE DI INTERESSATI

Prev.Int, durante ed al fine del corretto svolgimento della propria attività, può raccogliere, utilizzare, consultare e più in generale trattare Dati personali relativi ai seguenti Interessati:

- Soci Beneficiari (ovvero i dipendenti o categorie di dipendenti dei Soci Ordinari società industriali, commerciali e di servizi che alla data di entrata in vigore del D.Lgs. 124/93 prevedevano già forme di previdenza complementare e gli iscritti dei Soci Ordinari enti o fondi di previdenza istituiti prima del 15 novembre 1992 e già operanti autonomamente che hanno manifestato la volontà di aderire al Prev.Int o che hanno aderito attraverso il conferimento tacito del TFR)
- persone fisiche/giuridiche legate agli Interessati i cui Dati personali dovranno essere trasmessi a Prev.Int per procedere con le richieste di Prestazione.

CATEGORIE DI DATI PERSONALI

Prev.Int, durante ed al fine del corretto svolgimento della propria attività, può raccogliere, utilizzare, consultare e più in generale trattare i seguenti Dati personali degli Interessati:

- **Dati anagrafici personali:** codice fiscale, nome e cognome, data di nascita, residenza anagrafica, sesso, rapporto di parentela
- **Dati di contatto:** numero di telefono, numero di fax, indirizzo di posta elettronica, indirizzo di residenza, indirizzo di domicilio
- **Dati principali relativi al contratto di lavoro che lega l'Interessato al Socio datore di lavoro:** rapporto contrattuale e/o di lavoro, inquadramento professionale
- **Estremi identificativi:** numeri di identificazione rilasciati da agenzie o enti governativi (ad esempio, a seconda del paese di residenza dell'interessato, numero di previdenza sociale o nazionale, numero di passaporto, numero di carta di identità, codice fiscale, numero di patente)
- **Informazioni finanziarie:** numero della carta di pagamento, numero di conto e coordinate bancarie, reddito e altre informazioni di carattere finanziario
- **Rischio assicurato:** informazioni sul rischio assicurato contenenti Dati personali
- **Dati sanitari:** dati relativi alla salute, come per esempio dati che rivelano lo stato di salute fisica e/o mentale passata, presente o futura, informazioni su infortuni, (rischio di) malattie o disabilità, cure mediche, esame e controlli ricevuti, abitudini personali rilevanti quali fumo o consumo di alcolici, informazioni su medicinali soggetti a prescrizione medica, storia clinica.

FONTI DI RACCOLTA DEI DATI PERSONALI

Prev.Int, durante ed al fine del corretto svolgimento della propria attività, può acquisire i Dati personali degli Interessati e delle persone fisiche/giuridiche ad essi collegati:

- direttamente dagli Interessati in fase di: (i) adesione; (ii) richieste di Prestazione; (iii) designazione/modifica beneficiario caso morte;
- dai Soci Ordinari in fase di: (i) adesione; (ii) conferimento del TFR degli Interessati
- dagli esperti (tra cui medici legali), periti, avvocati, commercialisti
- da altri soggetti coinvolti nella gestione delle Prestazioni con cui Prev.Int intrattiene rapporti contrattuali e/o di Convenzionamento (Compagnie di assicurazioni, società di servizi, strutture sanitarie, istituti di credito)

tramite siti web (in particolare accesso all'area riservata del sito web di Prev.Int), telefono, e-mail, documenti postali, documenti consegnati a mano.

Nel caso in cui i Dati personali degli Interessati non siano raccolti direttamente dagli Interessati medesimi, il soggetto che ne comunica i dati avrà l'obbligo di fornire agli Interessati la presente Informativa Privacy.

Al fine di adempiere alle richieste di Prestazioni da parte degli Interessati, Prev.Int avrà necessità di raccogliere e trattare Dati sanitari. Per il corretto e lecito trattamento degli stessi sarà necessario il consenso espresso ed esplicito dell'Interessato, senza il quale Prev.Int non potrà quindi trattare tali dati e di conseguenza non potrà erogare Prestazioni.

A tal fine Prev.Int fornirà agli Interessati preventiva, specifica ed adeguata informativa e raccoglierà il consenso esplicito dell'Interessato. (cfr. infra sezione CONSENSO e REVOCA). Nel caso in cui i Dati sanitari degli Interessati non siano raccolti direttamente dagli Interessati medesimi, tale preventiva, specifica ed adeguata informativa e raccolta del consenso dovrà avvenire, per conto di Prev.Int, ad opera del soggetto che ne comunica i dati.

Resta inteso che qualora l'Interessato abbia meno di 18 anni, i relativi Dati personali, ivi inclusi i Dati sanitari, saranno comunicati a Prev.Int dal genitore/soggetto che esercita la potestà genitoriale. Pertanto sarà quest'ultimo a doversi fare carico degli obblighi sopra citati di fornire l'informativa e di raccogliere il consenso.

CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

Prev.Int, durante ed al fine del corretto svolgimento della propria attività, può trasmettere i Dati personali degli Interessati alle seguenti categorie di soggetti:

- Responsabili del Trattamento dei Dati
- Esperti (tra cui medici legali), periti, avvocati, commercialisti
- Soggetti coinvolti nella gestione delle Prestazioni con cui Prev.Int intrattiene rapporti contrattuali e/o di Convenzionamento (Compagnie di assicurazioni, società di servizi, strutture sanitarie, istituti di credito)
- Soci Ordinari
- Pubbliche Autorità, Autorità di vigilanza e Amministrazione finanziaria

FINALITA' DEL TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Prev.Int tratta i Dati personali degli Interessati in conformità alle previsioni del GDPR e del D.lgs. 196/2003 e sue successive modificazioni e integrazioni.

Questa sezione definisce le finalità per cui Prev.Int raccoglie, utilizza, consulta e più in generale tratta i Dati personali, illustra le modalità di condivisione delle informazioni raccolte e specifica i "fondamenti giuridici" su cui è basato il trattamento delle informazioni. Qualora Prev.Int intenda trattare ulteriormente i Dati personali per finalità diverse da quelle per cui essi sono stati raccolti, prima di tale trattamento fornirà all'Interessato informazioni in merito a tali diverse finalità e ogni ulteriore informazione pertinente prevista dal GDPR.

Il trattamento dei Dati personali viene eseguito per assolvere la propria finalità istituzionale, ovvero erogare Prestazioni in favore degli Interessati in virtù dell'adesione del Socio Ordinario e del Socio Beneficiario a Prev.Int e del consenso espresso dall'Interessato per quelle particolari categorie di Dati personali (Dati sanitari) per cui quest'ultimo è necessario ai sensi del GDPR.

Il trattamento dei Dati personali potrà essere eseguito per la salvaguardia di legittimi interessi di Prev.Int per la difesa in procedimenti giudiziari oppure quando sia richiesto per adempiere ad obblighi imposti dalla normativa legislativa e regolamentare via via vigente.

Per maggiori informazioni sulla finalità del trattamento dei Dati personali si rinvia alla documentazione associativa e contrattuale di Prev.Int.

CONSENSO E REVOCA

È vietato per Prev.Int trattare Dati personali che rivelino dati relativi alla salute a meno che l'Interessato non abbia prestato il proprio consenso esplicito al trattamento di tali Dati, necessario per adempiere alla eventuale richiesta di Prestazioni. In assenza di esplicito consenso Prev.Int non potrà trattare tali Dati e di conseguenza non potrà adempiere alla richiesta di Prestazioni.

Il consenso al trattamento di tali Dati prestato esplicitamente autorizza il Titolare a condividere tali Dati con i Responsabili del Trattamento dei Dati e con gli eventuali Contitolari del trattamento.

L'interessato può revocare il consenso al trattamento di tali Dati in qualsiasi momento, senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca. La revoca del consenso comporta l'impossibilità da parte di Prev.Int di adempiere alla richiesta di Prestazioni.

PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI, COMPRESA LA PROFILAZIONE

Ai sensi dell'art. 22 del GDPR, Prev.Int non utilizza processi decisionali automatizzati. Qualora dovesse utilizzarli in specifici casi, ne informerà direttamente l'Interessato, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di Privacy, sia nazionale che europea. Prev.Int non elabora dati allo scopo di valutare alcuni aspetti personali (cd. profilazione).

MISURE DI SICUREZZA

Prev.Int adotta misure di sicurezza fisiche, elettroniche e procedurali adeguate alla sensibilità delle informazioni in loro possesso. Tali misure variano a seconda della sensibilità, del formato, dell'ubicazione, della quantità e delle modalità di distribuzione e archiviazione dei Dati personali e comprendono misure volte a proteggere i Dati personali contro l'accesso non autorizzato. Le misure di sicurezza includono, se del caso, la cifratura delle comunicazioni tramite SSL, la cifratura delle informazioni archiviate, firewall, controlli degli accessi, separazione delle funzioni e altri protocolli di sicurezza analoghi.

L'accesso ai Dati personali è limitato al personale e a soggetti terzi che hanno necessità di accedervi per scopi di business appropriati e legittimi e relativi alle finalità istituzionali di Prev.Int.

LIMITI ALLA RACCOLTA E CONSERVAZIONE

Prev.Int si impegna a trattare (raccolta, utilizzo, divulgazione etc.) i Dati personali per l'adempimento di specifici obblighi contrattuali e associativi entro i limiti consentiti dalla vigente normativa in materia di privacy sia nazionale che europea. Qualora Prev.Int avesse necessità di trattare Dati personali per finalità diverse da quelle indicate nella presente informativa si impegna a comunicare agli Interessati tali diverse ed ulteriori finalità e a richiedere il consenso degli Interessati ove tale consenso sia necessario.

I Dati personali vengono conservati per il periodo di tempo necessario ad ottemperare agli obblighi contrattuali e associativi nonché a soddisfare gli obblighi di legge che gravano sui Soci, sugli Interessati e su tutti i soggetti coinvolti nel trattamento nonché per gli altri scopi consentiti e correlati o in base a quanto previsto dalla normativa applicabile.

Quando i Dati personali non sono più necessari a ottemperare agli obblighi contrattuali, associativi e di legge, Prev.Int provvede a renderli anonimi (con la possibilità di conservare e utilizzare ulteriormente le informazioni anonimizzate) o a cancellarli regolarmente in modo sicuro, a meno che non sia richiesto un ulteriore trattamento (per un periodo limitato) per le seguenti finalità: conformità a periodi di conservazione previsti dal diritto commerciale e fiscale.

ACCURATEZZA, ATTENDIBILITA', TRASPARENZA

Prev.Int garantisce che i Dati personali siano sempre trattati in modo accurato, completo e aggiornato.

Gli interessati possono contattare Prev.Int all'indirizzo e-mail privacy@fondopensioneprevint.it per aggiornare i loro Dati personali.

Eventuali domande sulle prassi adottate da Prev.Int in materia di Privacy devono essere rivolte al Responsabile della Protezione dei Dati o Data Protection Officer (DPO) all'indirizzo email: dpo@rbtlegal.it.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Tutti gli Interessati, ovvero le persone fisiche a cui si riferiscono i Dati personali, hanno i seguenti diritti in materia di protezione dei Dati personali, che possono essere esercitati nei confronti del Titolare, scrivendo al seguente indirizzo e-mail: privacy@fondopensioneprevint.it o mediante comunicazione da inviare a mezzo a.r. alla sede legale di Prev.Int, Viale Bodio 33 20158 Milano:

- il diritto di accesso (art. 15 GDPR, i.e richiesta sulle modalità di utilizzo e trattamento dei Dati personali),
- il diritto di rettifica (art. 16 GDPR i.e correzione di eventuali imprecisioni nei Dati personali),
- il diritto di cancellazione (art. 17 GDPR cancellazione dei Dati personali nel caso in cui non sussista più un fondamento giuridico che ne giustifichi il trattamento o se l'Interessato revoca il consenso),
- il diritto di limitazione al trattamento (art. 18 GDPR i.e. l'Interessato contesta l'esattezza dei Dati personali e la limitazione del trattamento dei Dati personali avviene per il tempo necessario a prendere in esame la richiesta dell'interessato),
- il diritto alla portabilità (ovvero ricezione e trasmissione ad altro titolare) dei Dati personali conservati (art. 20 GDPR),
- il diritto di opposizione (art. 21, co. 1 e 2, GDPR "1.L'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettere e) o f), compresa la profilazione sulla base di tali disposizioni. Il titolare del trattamento si astiene dal trattare ulteriormente i dati personali salvo che egli dimostri l'esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'interessato oppure per

l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria. 2. Qualora i dati personali siano trattati per finalità di marketing diretto, l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali che lo riguardano effettuato per tali finalità, compresa la profilazione nella misura in cui sia connessa a tale marketing diretto.”),

- il diritto di revocare il proprio consenso al trattamento dei Dati personali, come meglio indicato al precedente paragrafo “CONSENSO E REVOCA”.

Tali diritti sono soggetti ad alcune eccezioni al fine di tutelare gli interessi pubblici (ad esempio la prevenzione e l'accertamento di reati).

Prev.Int si impegna a rispondere alla maggior parte delle richieste di esercizio dei diritti di cui sopra entro 30 giorni dal loro ricevimento agli indirizzi di cui sopra indicati nella presente informativa.

Qualora Prev.Int ed il DPO incaricato non fossero in grado di fornire una risposta adeguata a una richiesta di chiarimenti o a un reclamo, gli Interessati hanno il diritto di inoltrare un reclamo all’Autorità Garante per la Protezione dei Dati personali (Ufficio Relazioni con il Pubblico, Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma Telefono: (+39) 06.69677.2917 E-mail: urp@gpdp.it).

Per eventuali domande o richieste relative alla presente informativa sulla Privacy, è possibile rivolgersi al DPO scrivendo al seguente indirizzo e-mail: dpo@rbtlegal.it.

NOTA BENE

Diritto di opposizione per singoli casi ai sensi dell’art. 21, co. 1, del GDPR

L’Interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei Dati personali che lo riguardano ai sensi dell’articolo 6, co. 1, lettera e) del GDPR (pubblico interesse) e dell’articolo 6, co. 1, lettera f) del GDPR (legittimi interessi). Questo vale anche per la profilazione ai sensi dell’articolo 4, co. 4, del GDPR. Se l’Interessato esercita il proprio diritto di opposizione, Prev.Int si asterrà dal trattare ulteriormente i suoi Dati personali a meno che non esistano motivi legittimi per proseguire il trattamento che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell’Interessato, o a meno che tale trattamento non sia necessario per l’accertamento, l’esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Diritto di opposizione nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto dell’art. 21, co. 2 e 3, del GDPR

Se i Dati personali vengono trattati per finalità di marketing diretto, l’Interessato ha in qualsiasi momento il diritto di opporsi al trattamento dei propri Dati personali a tali scopi promozionali; questo vale anche per la profilazione, nella misura in cui è legata al marketing diretto. Se l’Interessato esercita il proprio diritto di opposizione al trattamento dei dati per finalità di marketing diretto, i suoi Dati personali non saranno più utilizzati a questo scopo.